



Sito web: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it)  
E-mail: [ufficio.via@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio.via@provincia.cuneo.it)  
P.E.C.: [protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it](mailto:protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it)  
**SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.**  
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2017/08.09/000111-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO SUL CANALE BROBBIO-PESIO, NEI COMUNI DI MONDOVI' E PIANFEI (POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: CALANDRI DANIELE, VIA NICOLA SASSO N. 37, 12045 FOSSANO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 27.11.2017 con prot. n. 89396, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Calandri Daniele, residente in Fossano, Via Nicola Sasso n. 37;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 05 dicembre 2017 al 18 gennaio 2018;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 91680 del 5.12.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
  - **Il Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio - Pesio**, con nota prot. di ric. n. 2337 del 11.01.2018 ha comunicato di non esprimere osservazioni in merito, rimandando il rilascio del nulla osta autorizzativo alla sottoscrizione della convenzione necessaria a regolarizzare i reciproci rapporti scaturenti dall'esecuzione dell'impianto.
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto micro idroelettrico ad acqua fluente con viti idrauliche sul canale Brobbio Pesio, in località Balau, un'area situata lungo il confine tra i comuni di Mondovi e Pianfei e caratterizzata dalla presenza del ripartitore della bealera Roccarina.  
In particolare l'impianto prevede:
  - la realizzazione dell'opera di presa costituita da una paratoia abbattibile a ventola abbattibile e una paratoia piana automatizzata di minore ampiezza.
  - la realizzazione del canale di adduzione;
  - l'inserimento di n. 2 turbine a coclea accoppiate a generatori asincroni;
  - la realizzazione dell'edificio per l'alloggiamento e la protezione delle componenti elettriche, di controllo e automazione, vano contatore;

- la realizzazione del sistema di restituzione con due distinti punti di immissione.

Sulla base di quanto dichiarato dal proponente si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto:

Tipologia di impianto	ad acqua fluente
Turbina	2 coclee idrauliche
Periodo di esercizio del prelievo	01 gennaio - 31 dicembre
Quota del prelievo [m s.l.m.]	436,37
Quota di pelo libero a valle delle turbine [m s.l.m.]	434,31
Lunghezza canale di adduzione [m]	25
Lunghezza tratto sotteso [m]	150
Salto nominale [m]	2,06
Portata minima derivata [l/s]	1000
Portata media derivata [l/s]	3092
Portata media di rilascio [l/s]	150
Portata massima naturale [l/s]	4177
Portata massima derivata [l/s]	4027
Potenza media nominale annua [kW]	62,48
Potenza massima nominale [kW]	78,22
Potenza massima effettiva [kW]	54,75
Potenza media effettiva [kW]	43,74
Produzione annua attesa [kWh]	337.093
Costo stimato dell'opera [€]	387.000

- In data 30 gennaio 2018, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

#### **Dato atto che**

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

**Richiamata** la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

**Visto** il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

**Vista** la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Vista** la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Visto** il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** lo Statuto.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

**Vista** la nota prot. di ric. n. 2337 del 11.01.2018 del Consorzio di Irrigazione Canale Brobbio-Pesio, in premessa richiamata.

**Considerato** l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 30 gennaio 2018, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

## DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg. d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 27.11.2017 con prot. n. 89396 da parte del Sig. Calandri Daniele, residente in Fossano, Via Nicola Sasso n. 37, sulla base dei contenuti della documentazione presentata, è emerso che l'intervento proposto si configura come sub derivazione da canale artificiale senza incrementi di prelievo da corpi idrici naturali soggetti ad obiettivi di qualità ambientale; pertanto l'intervento in esame non risulta passibile di determinare negative modifiche ed alterazioni a carico delle componenti ambientali interferite, così significative e rilevanti da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale e da recepire nella redazione degli elaborati progettuali da presentare in allegato all'istanza per il l'ottenimento della concessione di derivazione (o, nel caso di procedimento già avviato, da conformare secondo le tempistiche definite dall'Ufficio competente), ai sensi del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R e s.m.i., e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario per il prosieguo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico in esame.
  - a) Sulla base del contributo del Settore Gestione del Territorio - Ufficio Acque, il progetto deve essere integrato attenendosi alle seguenti prescrizioni:
    - 1) dovrà essere allegato alla documentazione progettuale l'elaborato "A 9 Valutazione degli impatti sull'ecosistema fluviale prodotti dalla derivazione" (allegato A parte II del D.P.G.R. 29/07/2003, n° 10/R e s.m.i.), come già predisposto per il presente procedimento di Verifica;
    - 2) dovrà essere fornito un apposito elaborato sintetico indicante tutte le eventuali modifiche progettuali effettuate in recepimento delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento di esclusione dalla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale e nel parere espresso dal Settore Gestione del Territorio - Ufficio Acque;
    - 3) la Derivazione dovrà garantire post-operam il raggiungimento ed il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientali fissati dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po, comprese eventuali evoluzioni di suddetti Piani e della Normativa di Settore che modificasse tali parametri;
    - 4) dovranno essere chiarite le motivazioni che hanno determinato la scelta della doppia differente restituzione;
  - b) Sulla base del contributo di ARPA Piemonte, quale supporto tecnico scientifico nel procedimento, **in fase di cantiere/esercizio dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni gestionali:**
    - 1) per quanto riguarda la gestione dei materiali di scavo si rammenta l'applicazione del DPR 120/2017;
    - 2) al fine di evitare lo sversamento accidentale di rifiuti – in particolare oli lubrificanti e isolanti utilizzati – il proponente dovrà predisporre una procedura di gestione per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della centralina idroelettrica in cui vengano descritte le azioni volte al contenimento dei possibili impatti sulle componenti ambientali;
    - 3) i rifiuti derivanti dalle operazioni di cantiere e di manutenzione dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, qualora depositati temporaneamente presso il sito, il deposito dovrà essere conforme alle norme tecniche stabilite dalla normativa vigente. Il produttore del rifiuto dovrà tenere a disposizione degli organi di controllo il registro di carico e scarico rifiuti e il formulario di identificazione che consentano di documentare il regolare svolgimento della gestione dei rifiuti, dalla loro produzione al loro trasporto fino alla destinazione finale;

- 4) al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

#### **SEGNALA CHE**

- il progetto presentato si configura come una sub-derivazione alla derivazione n. CN1057 intestata al Consorzio d'irrigazione Canale Brobbio (che si configura come grande derivazione in fase di rinnovo). Analogamente al rinnovo di tutte le altre grandi derivazioni irrigue, occorre tenere conto che la quantità di acqua, oggetto del presente intervento, sia da intendersi esclusivamente indicativo e potrebbe essere ricalcolato.
- la corretta determinazione dell'effettiva portata di concessione (e di conseguenza di quella disponibile presso l'opera di presa del progetto in esame) si avrà soltanto a conclusione del procedimento della derivazione CN 1057/1, in capo al Consorzio d'Irrigazione Canale Brobbio Pesio, per la quale è prevista l'applicazione delle *"Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra"*, approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. 14 aprile 2008, n. 23-8585.

#### **STABILISCE**

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

#### **DA' ATTO**

- che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

#### **INFORMA**

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Alessandro RISSO**

**ESTENSORE:**

Arch. Barbara GIORDANA  
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale